

italiane e la sua politica nel settore agricolo, negli ultimi anni, ha valorizzato produzioni tipicamente territoriali avviando percorsi di riconoscimento a livello europeo ed ottenendo per molti prodotti la denominazione IGP.

In questo contesto non potevano mancare una serie di importanti appuntamenti per far conoscere al pubblico una realtà produttiva fatta di "eccellenze" e proporre degustazioni, corsi di cucina, mostre tematiche e molto altro ancora.

Si tratta di veri e propri "percorsi del gusto" per essere meravigliosamente condotti alla scoperta dei sapori e degli odori di una campagna che sempre ci circonda e che qualche volta non viene apprezzata fino in fondo. Non mancheranno inoltre divertimento ed intrattenimento con le gag e gli scherzi dei conduttori di radio R.A.I - che in questo caso si traduce simpaticamente in Radio Aia International - una radio vera, con un vero palinsesto che proporrà musica, informazione e comunicazioni legate alle iniziative.

L'aia delle meraviglie prederà il via il 6 settembre ad Argenta, in occasione della "**Fiera campionaria di Argenta**" (6-10 settembre) dove sarà dedicata interamente alle produzioni biologiche.

Oltre agli stand espositivi, che consentiranno al pubblico di avvicinarsi al mondo dei prodotti biologici, ci sarà un'area ristoro e degustazione ovviamente dedicata alle produzioni ottenute con questo tipo di agricoltura che offre ottimi prodotti nel rispetto della salute dell'uomo e dell'ambiente.

Da segnalare, nel tardo pomeriggio di ogni giornata, il divertente e gustoso appuntamento con l'aperitivo, rinominato per l'occasione "Happy bio".

Quasi in contemporanea ci si potrà spostare Codigoro, alla "**Fiera del pomodoro**" (7-11 settembre) organizzata all'interno di una fiera antichissima e molto suggestiva: l'Antica fiera di Santa Croce".



Gli appuntamenti dell'Aia delle meraviglie saranno qui centrati sulla produzione, raccolta e valorizzazione del pomodoro. Si alterneranno corsi di cucina, degustazioni, seminari e curiosità su questo prodotto che è un po' l'emblema della produzione agricola del nostro paese e delle abitudini di consumo quotidiane.